

**smau business** 10  
**PADOVA** 5-6 MAGGIO



# Rassegna Stampa

- Speciale Smau sul Gazzettino



# Il regno dell'innovazione

Eva Franceschini

PADOVA

*Privati e amministratori pubblici insieme per capire dove porta la strada del futuro*

Padova è tra le quattro tappe italiane di Smau 2010: dopo Bari e Roma, il salone dedicato all'innovazione e alle nuove tecnologie approda per due giorni nella città veneta, per terminare il suo tour a Bologna. Al padiglione 11 di PadovaFiere, il 5 e 6 maggio, gli imprenditori e i funzionari della pubblica amministrazione potranno approfittare dei numerosi ed efficaci seminari per conoscere da vicino il mondo dell'innovazione. La terza edizione di Smau sarà caratterizzata dall'anticipazione delle nuove tendenze, dalla fatturazione elettronica all'utilizzo dei social network per scopi aziendali, fino allo sviluppo dell'uso delle tecnologie nelle piccole attività commerciali. L'appuntamento padovano si propone, infatti, di facilitare l'incontro tra i principali fornitori di soluzioni Ict (Information Communication Technology), nazionali e locali, e gli imprenditori del Nordest.

In fiera gli imprenditori potranno trovare un'area

espositiva con tutte le più innovative e diverse soluzioni descritte da 90 aziende che avranno il compito di supportare il tessuto locale con servizi sempre più a misura del territorio. Tra gli appuntamenti da non perdere nell'ambito di Smau Business Pado-

va c'è, innanzitutto, il Premio Innovazione Ict, che inaugurerà ufficialmente la fiera: alle 32 aziende partecipanti verrà riconosciuto il merito di aver investito nelle nuove tecnologie, dando quindi validi esempi di applicazione virtuosa agli imprenditori che stanno

per intraprendere la strada dell'innovazione.

L'Arena Marketing Trends aprirà le porte dell'universo dei social network: in quest'area le piccole e medie imprese potranno scoprire tutti i segreti sull'utilizzo di questi strumenti per migliora-

re il proprio business. In mezza giornata di formazione, prevista per giovedì 6, l'Osservatorio fatturazione elettronica della School of Management del Politecnico di Milano illustrerà ai partecipanti i benefici della digitalizzazione dei documenti e dei

processi in termini di riduzione dei costi aziendali. Il quarto evento riguarderà, invece, i vari percorsi dell'innovazione: un'area dedicata alle start

up in cui i giovani imprenditori avranno l'opportunità di trovare finanziatori che trasformino un'idea in business. Infine, in collaborazione con Ascom e Comufficio, un appuntamento dedicato all'utilizzo delle nuove tecnologie nel commercio specializzato e nella distribuzione organizzata, chiuderà Smau Business Padova 2010.



## Digitalizzazione dei documenti: un'occasione per risparmiare



**LA SVOLTA**  
La pubblica amministrazione sta cambiando: i sistemi di digitalizzazione permetteranno di risparmiare carta e denaro e velocizzeranno i rapporti con i cittadini



## «Stare sul mercato con la creatività»

*Macola, ad di Smau: «Sfatiamo l'idea che i veneti non siano consapevoli dell'importanza delle nuove tecnologie»*

**Eva Franceschini**

PADOVA

**P**ierantonio Macola, amministratore delegato di Smau e fondatore di Webbit, evento precursore nato nel 2001, delinea le caratteristiche principali dell'evento.

**Che cosa si può trovare a Smau?**  
 «Smau è una sorta di scuola di innovazione: con seminari di 50 minuti si possono trovare rapidamente informazioni importanti relativamente alle nuove tecnologie applicate ai settori più diversi, ma non solo. Oltre all'acquisizione di nuove conoscenze si sviluppano relazioni commerciali come avviene nella tradizione fieristica».

**Quali sono le nuove tendenze del 2010?**

«Uno dei temi che andremo ad affrontare con maggiore entusiasmo è quello del Web Marketing, ovvero l'utilizzo dei social network all'interno delle aziende. Le ultime indagini ci dicono, infatti, che in Italia si sta imparando sempre più ad utilizzare i social network a scopo imprenditoriale. Questa tendenza racchiude una lunga serie di altre trasformazioni in atto: le ricerche ci dicono che entro due anni l'accesso ad internet avverrà non più tanto tramite pc quanto

piuttosto attraverso i cellulari e le nuove applicazioni. Noi siamo rimasti indietro per ciò che riguarda il numero di pc, mentre siamo molto avanti relativamente all'utilizzo dei cellulari: con questa trasformazione l'Italia tornerà ad essere leader».

**Quali saranno i temi più importanti?**

«La crisi ha obbligato gli imprenditori ad innovare: d'ora in avanti saranno sempre più importanti i nuovi sistemi gestionali per governare le aziende nel modo più evoluto possibile, come, ad esempio, la fatturazione elettronica che consentirà ad imprese e pubbliche amministrazioni di ridurre notevolmente le dimensioni dell'archivio fisico e velocizzare lo scambio di informazio-

ni».

**Quanto possono incidere le nuove tecnologie nella salute delle piccole e medie imprese?**

«L'accesso all'informazione avviene in tempo reale, grazie ai sistemi di business intelligence che oggi sono in grado di coinvolgere non solo le grandi aziende ma anche quelle di piccole e medie dimensioni. Sono soprattutto queste ultime a trarre il maggior giovamento dallo sviluppo delle nuove tecnologie».



**PRECURSORE** Prima di diventare amministratore delegato di Smau, Macola aveva fondato Webbit

**Gli imprenditori veneti hanno capito l'importanza dell'innovazione?**

«L'imprenditore, oggi, è molto attivo, attento alle nuove tecnologie e creativo: bisogna sfatare l'idea che gli imprenditori di questo territorio non abbiano la consapevolezza di quanto sia fondamentale innovare per poter competere con i grandi mercati europei e internazionali. Sanno benissimo cosa fare e la testimonianza di questa crescita si può ricercare nell'incremento del 30 per cento delle iscrizioni registrate quest'anno da Smau».



## **IL PROGRAMMA**

### Una due giorni intensa con 40 workshop

La terza edizione di Smau Business Padova apre i battenti al padiglione 11 di PadovaFiere, il 5 e 6 maggio dalle 9.30 alle 18.30. Sono previsti oltre 40 workshop gratuiti focalizzati sulle tematiche di maggiore attualità: tra queste, la digitalizzazione dei documenti, il networking, i sistemi gestionali integrati, la business intelligence e l'unified communication.

La partenza ufficiale dell'evento sarà suggellata domani alle 12, con il Premio innovazione Ict e il riconoscimento ufficiale delle aziende che hanno migliorato il proprio business attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.



## **IL PREMIO ICT**

### **Nuove tecnologie In concorso ben 32 aziende**

Sono 32 le aziende venete che domani apriranno ufficialmente Smau 2010 concorrendo al Premio Innovazione Ict. Sono proprio “innovazione” e “tecnologia”, infatti, le parole chiave che le imprese devono utilizzare per uscire dalla crisi e, a stimolo per quelle aziende che non hanno ancora azzardato nella trasformazione, verranno premiati alcuni esempi di valorizzazione del patrimonio tecnologico. Sono state diverse le decine di piccole e medie imprese che, ad aprile, hanno inviato la propria candidatura rispondendo al bando lanciato su [www.smau.it](http://www.smau.it): tra queste, c'è chi ha scelto una soluzione di fatturazione attiva telematica, che consente la riduzione del volume dell'archivio fisico, o chi ha utilizzato una rete di comunicazione vocale capace di migliorare le comunicazioni tra le varie sedi, ma saranno moltissime le novità tecnologiche e i relativi risultati che si potranno toccare con mano tramite il concorso.



**NUOVE FRONTIERE** Google e Facebook: nomi fondamentali ma sconosciuti fino a 10 anni fa

# L'imprenditore ora è "social"

*Siamo nell'era del web 2.0: la reputazione è sempre più difficile da conquistare e difendere*

Era il 1999 quando uscì uno dei testi base del nuovo modo di intendere l'impresa nell'epoca di internet. Il web 2.0 era ancora di là da venire, ma Chris Locke, Doc Searls, David Weinberger e Rick Levine scrissero le 95 tesi del cosiddetto "Cluetrain Manifesto". E la prima di queste tesi, una delle più famose, diceva: "Markets are conversations", i mercati sono conversazioni. A dieci anni di distanza quello è ancora uno dei fondamenti sui quali si basa un modo moderno di fare impresa: un modo che non rinuncia a sistemi tradizionali di produzione, ma che coglie anche tutte le opportunità offerte dal mondo contemporaneo. È seguendo quei principi che la Fiat, per esempio, diede vita a uno dei primi esempi italiani di crowd-sourcing per la nuova 500; è così che ora tutte le imprese più avvertite hanno capito che i social network non sono un sistema per perdere tempo su internet ma un'occasione di sviluppo.

Ma un'impresa che si affaccia nel mondo dell'web 2.0, dei social network, delle conversazioni non può farlo nello stesso modo in cui lo faceva prima. Mentre prima l'immagine era più difficilmente intaccabile e dipendeva sostanzialmente dalla qualità dei propri prodotti, ora la reputazione di un'azienda dipende anche

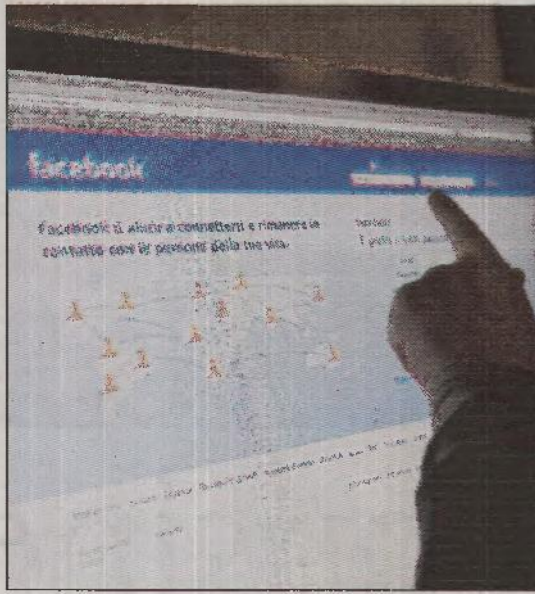


## IL FUTURO

I mercati sono  
 diventati  
 conversazioni  
 e sopravviverà  
 chi ha idee  
 da affermare

dalla sua capacità di comunicare in modo corretto e di saper muoversi in una vera e propria arena. Gli esperti di comunicazione sono fondamentali tanto quanto gli ingegneri.

È importante fare rete, è importante dialogare, è importante persuadere e usare un linguaggio corretto, non si può tentare di imporsi con arroganza, pena l'esclusione dalla conversazione, che significa l'esclusione dal mercato. Quello che una volta era un pubblico passivo ora sta diventando sempre più un pubblico attivo: per questo non basta saper proporre un buon prodotto per affermarsi, bisogna essere in grado di dialogare con il "cliente" su un piano di parità, rispondere alle sue domande in tempo reale o quasi, essere professionali e preparati, ma essere anche capa-



## CONVERSAZIONI

Le imprese moderne abbracciano il mondo dei social network che sta diventando un'opportunità per creare nuovi mercati. Ma non tutti ci riescono nel modo giusto

terrà mercoledì e giovedì a Padova Fiere.

Il futuro? Gli oracoli non sempre ci hanno azzeccato e nel mondo contemporaneo fare previsioni è ancora più difficile, vista l'enorme quantità di informazioni (che a volte sfocia della cosiddetta informazione overload) sulla quale basare le predizioni. Ma anche in questo caso ci può venire in soccorso quel volumetto di 10 anni fa di Locke, Searls, Weinberger e Levine. Sentite che cosa dicono le ultime due tesi e pensate se non si adattano bene alla situazione che stiamo vivendo, nella quale anche grandi aziende a volte attraversano crisi di fiducia e credibilità inattese: "To traditional corporations, networked conversations may appear confused, may sound confusing. But we are organizing faster than they are. We have better tools, more new ideas, no rules to slow us down. We are waking up and linking to each other. We are watching. But we are not waiting" (Alle aziende tradizionali le conversazioni online possono sembrare confuse. Ma ci stiamo organizzando più rapidamente di loro. Abbiamo strumenti migliori, più idee nuove, nessuna regola che ci rallenti. Ci stiamo svegliando e ci stiamo linkando. Stiamo a guardare, ma non ad aspettare).

ci di spiegarci con lui come si farebbe con un amico al bar.

Google ha invaso la nostra vita, ha perfino prodotto un verbo (*to google* in inglese, *googlare* in italiano), cercare di scoprire se qualcosa è vero o falso non è più difficile come un tempo: ci sono enciclopedie online come Wikipedia a cui viene attribuita una grande credibilità (ci sono stati giudici americani che l'hanno citata come fonte) e in grado comunque di autocorreggersi in breve tempo. Aprire una pagina su Facebook con il nome della

propria azienda è facilissimo, non prende più di 5 minuti; utilizzare bene quella pagina, farla conoscere e mettere i messaggi giusti non è altrettanto facile. E lo stesso succede con un mezzo meno sfruttato ma potenzialmente molto potente come Twitter (basti vedere l'importanza delle comunicazioni via Twitter nella recente rivoluzione iraniana). Per questo una delle scommesse di Smau è stata quella dei social network, che sono diventati uno degli appuntamenti cardine della due giorni che si



# L'era dei business angels

*Nel Nordest investono 1,6 milioni di euro per lanciare nuove realtà*



## Tecnologie per negozi, bar e locali

Dai programmi gestionali ai programmi di magazzino, dai semplici computer alla linea Adsl, fino ai lettori ottici e ai sistemi di sicurezza: la tecnologia è sempre più importante anche per le attività al dettaglio come negozi ed esercizi pubblici. Alle nuove tecnologie applicate alle aziende del retail sono dedicate due giornate al padiglione 11 a partire da domani, con la partecipazione di Ascom e Comufficio.

### **CHI SONO**

Trasformano un'idea valida in un progetto imprenditoriale

### **CHE COSA FANNO**

I percorsi dell'innovazione dedicati alle start up

**INNOVAZIONE** Le nuove tecnologie portano progresso ma adesso cominciano anche ad attrarre forti investimenti



## Eva Franceschini

PADOVA

Vengono chiamati "Business Angels" e oggi possono essere considerati come una delle possibilità per trasformare una valida idea in un ambizioso progetto imprenditoriale: si tratta di potenziali investitori che decidono di finanziare progetti ad alto contenuto tecnologico, contribuendo dunque alla ripresa dell'economia e all'evoluzione del rapporto tra imprenditori e innovazione.

Il tipico business angel è generalmente un imprenditore o libero professionista molto cauto, che sceglie come tipologia di investimento l'equity, predeterminando i risultati che vuole raggiungere senza cercare necessariamente di interferire nella fase di avvio, ed è portato ad effettuare una serie di investimenti nell'arco degli anni, ritenendosi soddisfatto delle operazioni fatte. A queste figure a ai risultati che molte realtà aziendali hanno ottenuto grazie al loro sostegno, è dedicata l'iniziativa "Percorsi dell'Innovazione" di Smau business Padova 2010.

La recente indagine realizzata da Iban (Associazione italiana investitori informali in capitale di rischio) sulle operazioni realizzate nel 2009 ha registrato che nel Nordest la percentuale degli investimenti fatti si aggira attorno al 6-7% del totale nazionale (31.460.000 euro), con circa 1,6 milioni di euro investiti ad opera di una ventina di Business Angel; i settori che maggiormente hanno trainato sono quelli legati all'high tech, nel senso di progetti ad alto contenuto tecnologico e posizionati in mercati a forte crescita. A fronte di una valutazione seria di progetti attestati per ciascun BA intorno a una decina nei 12 mesi, circa il 2-3% è riuscita a passare il vaglio ed essere finanziata. Quelle che non sono state finanziate avevano in prevalenza due deficit: carenza

del business plan e scarso appeal come team.

I risultati, ad un anno di distanza, delle start up del Nord Italia ospiti di "Percorsi dell'Innovazione" nel 2009 sono stati straordinari: Illusionetwork, la start up romana che lo scorso anno aveva presentato il software di navigazione in 4d per visualizzare aree

geografiche e punti di interesse, ha vinto a ottobre 2009, in occasione del Premio Innovation Day di Smau Milano, 10.000 euro che hanno permesso di migliorare l'applicazione, in vendita anche sull'Apple Store, e che tra poco potrà essere implementata anche da sistemi operativi diversi da quello dell'iPhone.

IT+Robotics, start up del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Padova che ha presentato dei sistemi di videosorveglianza omnidirezionali e robot mobili, sta portando avanti due progetti regionali e un progetto europeo che prevede la collaborazione tra aziende e università. L Pro, lo scorso anno, ha

presentato l'afrometro laser: uno strumento in grado di misurare la pressione di Co2 all'interno delle bottiglie di bevande gassate, e in quest'ultimo anno è riuscita a commercializzare il proprio prodotto, trovando un'interessante mercato tra i piccoli produttori di vino. L'azienda ha anche sviluppato uno strumento

interamente dedicato al mondo delle soft drink che le permetterà di chiudere un importante accordo con un grosso produttore di tali bevande, mentre è ancora in fase embrionale la realizzazione di una versione dell'afrometro in grado di misurare il riempimento dei vetri camera per edilizia.

E poi c'è Galileia, di Padova, che nel 2009 ha presentato i propri servizi di consulenza per i soggetti interessati agli investimenti energetici e ha vissuto, nell'ultimo anno, un periodo di forte espansione e di crescita del fatturato, grazie anche all'estensione della propria

attività di consulenza ad aziende di dimensioni maggiori.

Smau Business Padova sarà quindi l'occasione per 6 giovani aziende del Nord Italia per incontrarsi tra loro, siglare accordi, individuare nuove strade per collaborare, lanciare prodotti, ma anche di conoscere potenziali partner industriali e finanziari.





# L'era dei business angels

*Nel Nordest investono 1,6 milioni di euro per lanciare nuove realtà*



## Tecnologie per negozi, bar e locali

Dai programmi gestionali ai programmi di magazzino, dai semplici computer alla linea Adsl, fino ai lettori ottici e ai sistemi di sicurezza: la tecnologia è sempre più importante anche per le attività al dettaglio come negozi ed esercizi pubblici. Alle nuove tecnologie applicate alle aziende del retail sono dedicate due giornate al padiglione 11 a partire da domani, con la partecipazione di Ascom e Comufficio.

### **CHI SONO**

Trasformano un'idea valida in un progetto imprenditoriale

### **CHE COSA FANNO**

I percorsi dell'innovazione dedicati alle start up

**INNOVAZIONE** Le nuove tecnologie portano progresso ma adesso cominciano anche ad attrarre forti investimenti



## Eva Franceschini

PADOVA

Vengono chiamati "Business Angels" e oggi possono essere considerati come una delle possibilità per trasformare una valida idea in un ambizioso progetto imprenditoriale: si tratta di potenziali investitori che decidono di finanziare progetti ad alto contenuto tecnologico, contribuendo dunque alla ripresa dell'economia e all'evoluzione del rapporto tra imprenditori e innovazione.

Il tipico business angel è generalmente un imprenditore o libero professionista molto cauto, che sceglie come tipologia di investimento l'equity, predeterminando i risultati che vuole raggiungere senza cercare necessariamente di interferire nella fase di avvio, ed è portato ad effettuare una serie di investimenti nell'arco degli anni, ritenendosi soddisfatto delle operazioni fatte. A queste figure a ai risultati che molte realtà aziendali hanno ottenuto grazie al loro sostegno, è dedicata l'iniziativa "Percorsi dell'Innovazione" di Smau business Padova 2010.

La recente indagine realizzata da Iban (Associazione italiana investitori informali in capitale di rischio) sulle operazioni realizzate nel 2009 ha registrato che nel Nordest la percentuale degli investimenti fatti si aggira attorno al 6-7% del totale nazionale (31.460.000 euro), con circa 1,6 milioni di euro investiti ad opera di una ventina di Business Angel; i settori che maggiormente hanno trainato sono quelli legati all'high tech, nel senso di progetti ad alto contenuto tecnologico e posizionati in mercati a forte crescita. A fronte di una valutazione seria di progetti attestati per ciascun BA intorno a una decina nei 12 mesi, circa il 2-3% è riuscita a passare il vaglio ed essere finanziata. Quelle che non sono state finanziate avevano in prevalenza due deficit: carenza

del business plan e scarso appeal come team.

I risultati, ad un anno di distanza, delle start up del Nord Italia ospiti di "Percorsi dell'Innovazione" nel 2009 sono stati straordinari: Illusionetwork, la start up romana che lo scorso anno aveva presentato il software di navigazione in 4d per visualizzare aree

geografiche e punti di interesse, ha vinto a ottobre 2009, in occasione del Premio Innovation Day di Smau Milano, 10.000 euro che hanno permesso di migliorare l'applicazione, in vendita anche sull'Apple Store, e che tra poco potrà essere implementata anche da sistemi operativi diversi da quello dell'iPhone.

IT+Robotics, start up del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Padova che ha presentato dei sistemi di videosorveglianza omnidirezionali e robot mobili, sta portando avanti due progetti regionali e un progetto europeo che prevede la collaborazione tra aziende e università. L Pro, lo scorso anno, ha

presentato l'afrometro laser: uno strumento in grado di misurare la pressione di Co2 all'interno delle bottiglie di bevande gassate, e in quest'ultimo anno è riuscita a commercializzare il proprio prodotto, trovando un'interessante mercato tra i piccoli produttori di vino. L'azienda ha anche sviluppato uno strumento

interamente dedicato al mondo delle soft drink che le permetterà di chiudere un importante accordo con un grosso produttore di tali bevande, mentre è ancora in fase embrionale la realizzazione di una versione dell'afrometro in grado di misurare il riempimento dei vetri camera per edilizia.

E poi c'è Galileia, di Padova, che nel 2009 ha presentato i propri servizi di consulenza per i soggetti interessati agli investimenti energetici e ha vissuto, nell'ultimo anno, un periodo di forte espansione e di crescita del fatturato, grazie anche all'estensione della propria

attività di consulenza ad aziende di dimensioni maggiori.

Smau Business Padova sarà quindi l'occasione per 6 giovani aziende del Nord Italia per incontrarsi tra loro, siglare accordi, individuare nuove strade per collaborare, lanciare prodotti, ma anche di conoscere potenziali partner industriali e finanziari.

